

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12
Ufficio Procedimenti Disciplinari

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 15/05/2000 n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e le sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10. Triennio normativo ed economico 2016 – 2018, pubblicato nel supplemento ordinario n. 24 della G.U.R.S. n. 23 del 24 maggio 2019 ed in particolare l'art. 75;

CONSIDERATO che ai sensi della norma di cui all'art. 55 bis del sopracitato Decreto Legislativo è da considerare come norma inderogabile che impone che tutte le sue fasi del procedimento disciplinare siano svolte, a pena di incompetenza assoluta, esclusivamente dall'UPD che è anche l'unico organo competente alla irrogazione di sanzioni (e delle misure cautelari), ad eccezione del rimprovero verbale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019 che ha istituito, nell'ambito della rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica, " il Servizio 12 - Ufficio Procedimenti Disciplinari e Attività Ispettiva della Funzione Pubblica";

VISTA l'ordinanza del _____ trasmessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di _____ il _____ pervenuta ed assunta al protocollo dell'UPD in data _____ al n. _____ /Ris., dalla quale si evince che nei confronti, fra gli altri, de _____, nat a _____ il _____, è stata disposta da parte del G.I.P. presso il Tribunale di _____ l'applicazione della misura cautelare dell'obbligo di dimora nel Comune di _____ residenza in ordine ai reati descritti nella predetta ordinanza al capo _____) nell'ambito del procedimento penale n. _____ R.G.N.R. pendente presso il Tribunale di _____, prescrivendo ai medesimi di non allontanarsi dal relativo territorio senza la preventiva autorizzazione del Giudice che procede e cumulativamente, la misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla P.G. presso i Carabinieri del Comune di residenza tra le ore 8.00 e le ore 9.00 nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì;

CONSIDERATO che l _____, nat a _____ il _____, dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di funzionario direttivo D6, incardinato lavorativamente presso il Dipartimento regionale _____, Servizio _____, risulta residente nel Comune di _____ e che, pertanto, a seguito della misura cautelare dell'obbligo di dimora nel Comune di residenza non può raggiungere la sede lavorativa;

VISTO il verbale di interrogatorio di persona sottoposta ad indagini Sezione del Giudice delle Indagini Preliminari Tribunale di _____ del _____, trasmesso con nota prot. n. _____ del _____ dal Dipartimento regionale _____ ed assunta al protocollo dell'UPD in pari data al n. _____ /Ris., nel contesto del quale il Giudice applica, in

sostituzione delle misure cautelari riportate nella su richiamata ordinanza del _____, esclusivamente quella dell'obbligo di presentazione alla P.G. nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì e gli orari che vanno dalle ore 17.00 alle ore 18.00;

VISTA la nota prot. n. _____ del _____ del Servizio _____, trasmessa con la su citata nota prot. n. _____ del _____ dal Dipartimento regionale _____, con la quale è stato comunicato il rientro in servizio de _____ in data _____;

CONSIDERATO che, per quanto sopra enunciato, occorre formalizzare la posizione de _____ in merito al periodo di assenza dal _____ al _____ alla luce della misura cautelare dell'obbligo di dimora nel Comune di residenza emessa dalla procura della Repubblica presso il Tribunale di _____;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 76, comma 1, del vigente C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, di dover procedere alla sospensione obbligatoria dal servizio de _____, nat a _____ il _____, dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di _____, a far data dal _____, stante la superiore misura cautelare dell'obbligo di dimora nel Comune di residenza e, di dover disporre la revoca della sospensione dal servizio de _____ dipendente a far data dal _____, data di effettiva ripresa del servizio;

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 76, comma 1, del vigente C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, l _____ dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di _____, nat a _____ il _____, incardinat lavorativamente presso il Dipartimento regionale _____, è sospes obbligatoriamente dal servizio a far data dal _____, in esecuzione dell'ordinanza di applicazione della misura cautelare dell'obbligo di dimora nel Comune di residenza, nei confronti de _____ dipendente, dal GIP del Tribunale di _____ in data _____ e, contestualmente, dalla data del _____, data di effettiva ripresa del servizio, l medesim _____ è riammess in servizio.

Art. 2) A _____ dipendente sospes obbligatoriamente dal servizio dal _____ al _____, ai sensi del sopracitato articolo, è corrisposta una indennità pari al 50% della retribuzione tabellare, nonché gli assegni familiari e la retribuzione di anzianità ove spettanti, giusta disposizione del comma 7 dell'art. 76 dello stesso C.C.R.L..

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale.

Palermo, li 19 MAR 2020

Il Dirigente del Servizio 12 - UPD
f.to Pio Guida

VISTO SI PUBBLICHI
Il Dirigente del Servizio 12 UPD
f.to Pio Guida